



## La coppa di Diana

OPERA CONTEMPORANEA

Lo spettacolo "La coppa di Diana - opera contemporanea" di Gaia Gentile si concentra sugli ultimi tre giorni della vita di Diana Folch de Cardona - prima moglie di Vespasiano Gonzaga - tra dolore, paura, disperazione e follia. La poesia rima con la danza al battito di una musica originale - rinascimentale con contaminazioni contemporanee - scritta ex novo per l'opera che spazia dalla musica classica a quella elettronica.

Immersi in un mondo altro e lontano nel tempo, ci ritroviamo di fronte a uno specchio, distorto e a tratti deforme come la realtà in scena. Violenza di ieri e di oggi.

Limiti umani che non conoscono tempi o spazi. Sabbioneta come il mondo intero, il Rinascimento come la nostra epoca. E la famiglia continua a rappresentare il terreno in cui la violenza contro le donne permane silenziosamente forte.

L'adesione scenica alla cupa ricostruzione dello storico Antonio Racheli, che racconta di una Diana rinchiusa da Vespasiano in una camera a causa della sua infedeltà, con la sola compagnia dell'amante sgozzato e di una coppa di veleno, è figlia di questo sottotesto che, come un fil rouge, attraversa le stagioni della nostra Storia.

L' opera poi si concentra su tanti altri aspetti, in primis l'amore e la delusione di una donna innamorata e poi abbandonata. Nello spazio della sua cella, rappresentata di volta in volta da strutture simboliche create appositamente dal genio creativo di Antonella Perazzo, anche coreografa e danzatrice, la voce della nostra protagonista indaga se stessa per scegliere il proprio destino con consapevolezza e libertà.

#### CONTATTI

www.movinbeatcompany.com
www.gaiagentile.it
gaiagentile@virgilio.it

movinbeatcompany@gmail.com



# OPERA CONTEMPORANEA Atto unico

pag 5 Prologo - Scena 1 - Un frammento d'anima

pag 6 <u>Scena 2 - L'amore esce di scena</u>

pag 7 <u>Scena 3 - II mercato delle opinioni</u>

pag 8 <u>Scena 4 - Disincanto</u>

pag 9
 Scena 5 - La ballata del suicidio

pag 10 Scena 6 - La danza delle orecchie

pag 12 <u>Scena 7 - Irreversibile</u>

pag 13 <u>Scena 8 - Sospeso danza un sospiro</u>

pag 14 <u>Scena 9 - La notte ora mi afferra</u>

pag 15 <u>Scena 10 - Outro</u>





# Prologo - Scena 1 Un frammento d'anima

Incatenata da queste mura
Vespasiano mio marito
qui languisco nel sepolcro
prigioniera del mio destino
prigioniera del mio destino

Un cadavere come compagno sangue miasma e vermi sottili cimitero di putridi corpi una pozione per morire (o morire) moderna Sofonisba in spire.

Un frammento d'anima senza peso, senza riflesso si scosta dal mio dolore leggero scende sulla pietra e sprofonda nell'abisso e sprofonda nell'abisso Stai qui amore
non muoverti
non sentire il freddo
il sangue che non cola più
opera del disfacimento

Rimani qui amore ma non avvicinarti sei futuro immobile un presente di demoni una coppa di miseria

Restiamo così noi Nel buio dei pensieri con le stelle, accecate senza fiore di eternità senza fiore di eternità

#### Scena 2

#### L' amore esce di scena

C'è ancora tempo aspetto altro tempo il vento riposa freddo e dolore senza traccia fumo di speranza rovine e sangue

C'è un colore del sangue

da dove viene?

un rumore un odore un sapore del sangue un aroma ferroso un acre profumo.

È un mondo sudicio

sono incinta non posso morire.

Un tappeto alla parete un attimo di morte una casa vestita a lutto

la porta socchiusa le tende tirate

a giustificare il lezzo

la penombra

a santificare l'ultimo respiro

E silenzio

c'è un colore del silenzio

un rumore un odore

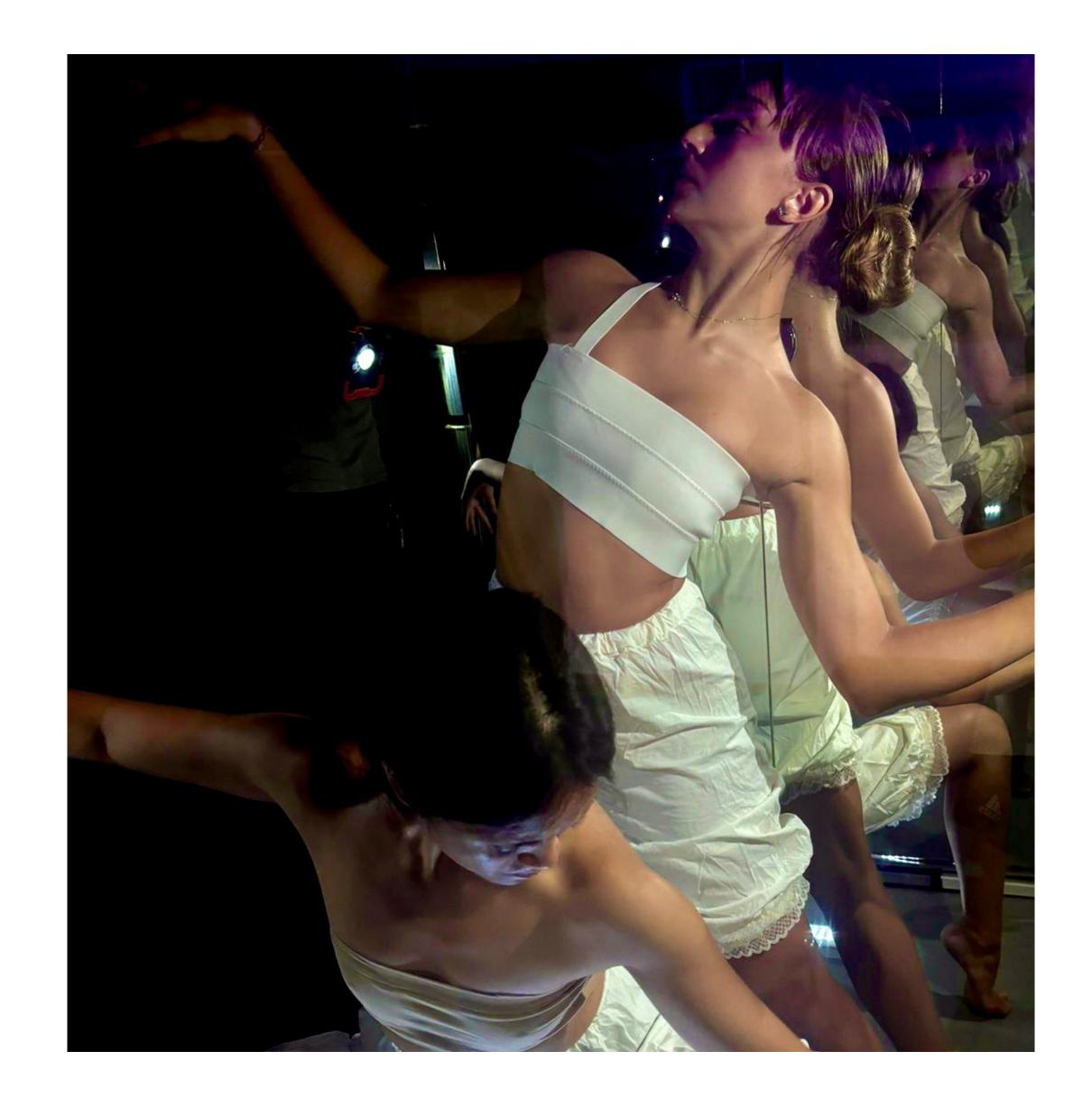
un sapore del silenzio un boato nero e umido un profumo violaceo la verità nel silenzio

tutto è confuso resisto al tempo

l' amore esce di scena

qui fiorisce l'odio

resisto al tempo l'amore esce di scena qui fiorisce l'odio



### Scena 3

# Il Mercato delle opinioni (Strumentale)



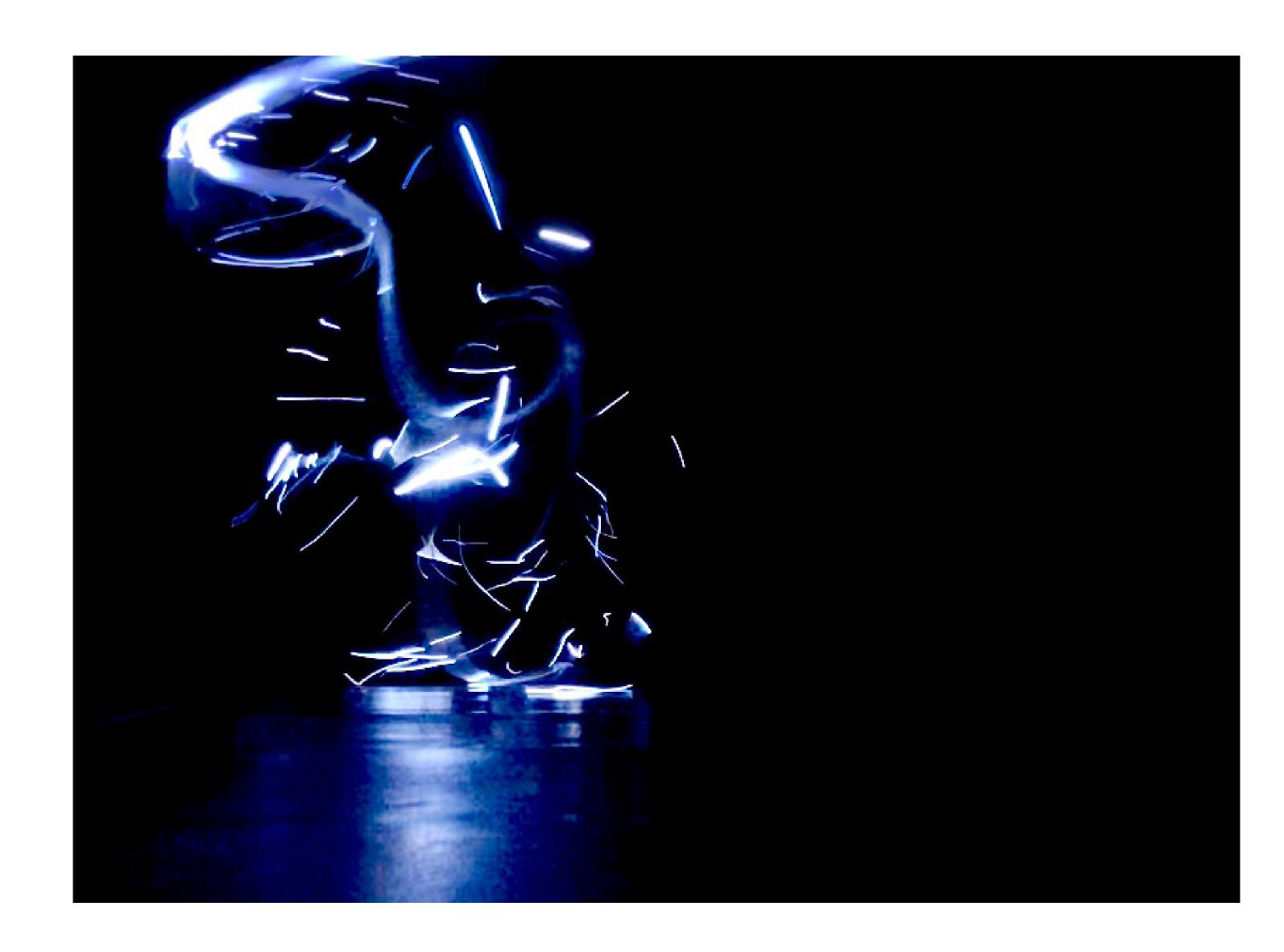
# Scena 4 Disincanto

Con cosa ci si uccide?
Con il disincanto
senza via di scampo
con la disperazione
vita una deformazione
senza imbuto di speranza
un'ombra che danza

Con cosa ci si uccide?
Con il disincanto
senza via di scampo.
In pegno i sogni
per una felicità posticcia
la dimora dei bisogni
crepe di una mente molliccia.

Invisibili quotidiani suicidi forme capricciose di rabbia e poi il nulla, lenti stillicidi paura coraggio in gabbia





# Scena 5 La ballata del suicidio

Quando la vita irremeabile si frantuma in ore irreversibile le ore in ventiquattro irripetibile preziose e dispettose irreparabile e l'ironia del cielo irrevocabile

ti ruba la parola

rimani un'eco decisivo tra pareti sorde. definitivo

conclusivo

Ma il suicidio è risolutivo irremeabile ultimativo

irreversibile

irripetibile
Incomparabile
Irreparabile
Irrevocabile
Irre

decisivo

definitivo

conclusivo

risolutivo

ultimativo

Non più parole dai vivi

io sono nella mia tomba

nella fossa senza vento

senza crisantemi e lacrime

senza crisantemi e lacrime

senza crisantemi.

senza crisantemi e lacrime

senza crisantemi e lacrime

# Scena 6 La danza delle orecchie

Le parole poi ascoltate dalle orecchie cullate nel cuore si posano sulle mani si sporcano di sangue per spargersi sull'umanità

Le parole poi parole d'ombra potere della bocca sui frammenti dentro terre trascurate per crimini senza peso

Le parole poi annaffiate di veleno conficcate nel corpo condannano l'innocente rivoltano l'ordine per confondere l'umanità Le parole poi significanti del nulla appuntamenti traditi fughe di un cuore scalzo verso un mercato di polvere fragili maschere sbiadite

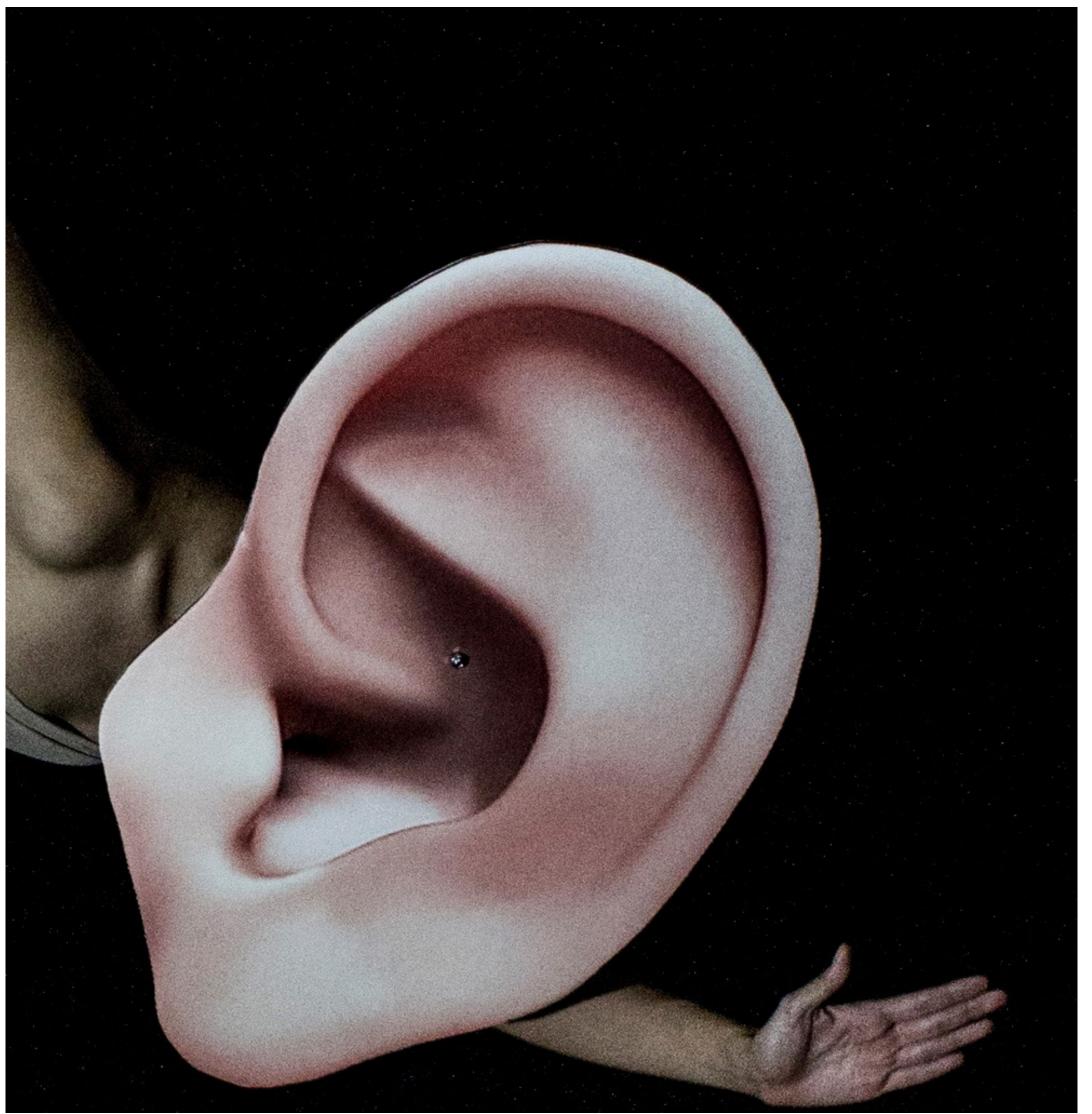
Le parole poi parole maleducate annodati fantasmi senza resistenza riscatto dell'ascolto parole e poi?

Verità Verità Verità Stai qui amore
non muoverti
non sentire il freddo
il sangue che non cola più
opera del disfacimento

Rimani qui amore ma non avvicinarti sei futuro immobile un presente di demoni una coppa di miseria







### Scena 7 Irreversibile

Patrona
moderazione
Massara
amministrazione
lo stato, il territorio
sola gratificazione

abiti, gioielli in pegno shhhhhh accettazione l'amore? Un'illusione.

Suicidio omicidio passione e impeto uomo e stato.
è stato un uomo poi il fetore del male un orrore un errore...

Parole che scompigliano gelo che si arrampica corre nella mente e poi via lontane

una mano di vernice
a lavare le colpe
una mano di vernice
a cancellare il passato
imbiancare per dimenticare

una mano di vernice
a lavare le colpe
a cancellare il passato





# Scena 8 Sospeso danza un sospiro

Non dorme il timore tra le mura di Sabbioneta testimoni del mio respiro ultimo verso di qualche poeta sospeso danza un sospiro.

Nel silenzio della morte
il vento sussurrerà di me
danzerà tra le ombre
racconterà segreti antichi
sibilerà la mia voce
tra le stelle e le nuvole
scruterà la mia storia amara
e svelerà il tuo nome sinistro.

Non dorme il timore
tra le mura di Sabbioneta
testimoni del mio respiro
ultimo verso di qualche poeta
sospeso danza un sospiro
sospeso danza un sospiro

Nel silenzio della morte
il vento sussurrerà di me
danzerà tra le ombre
racconterà segreti antichi
sibilerà la mia voce
tra le stelle e le nuvole
scruterà la mia storia amara
e svelerà il tuo nome sinistro.

Non dorme il timore
tra le mura di Sabbioneta
testimoni del mio respiro
ultimo verso di qualche poeta
sospeso danza un sospiro
sospeso danza un sospiro

sospeso danza un sospiro sospeso danza un sospiro sospeso danza un sospiro ...

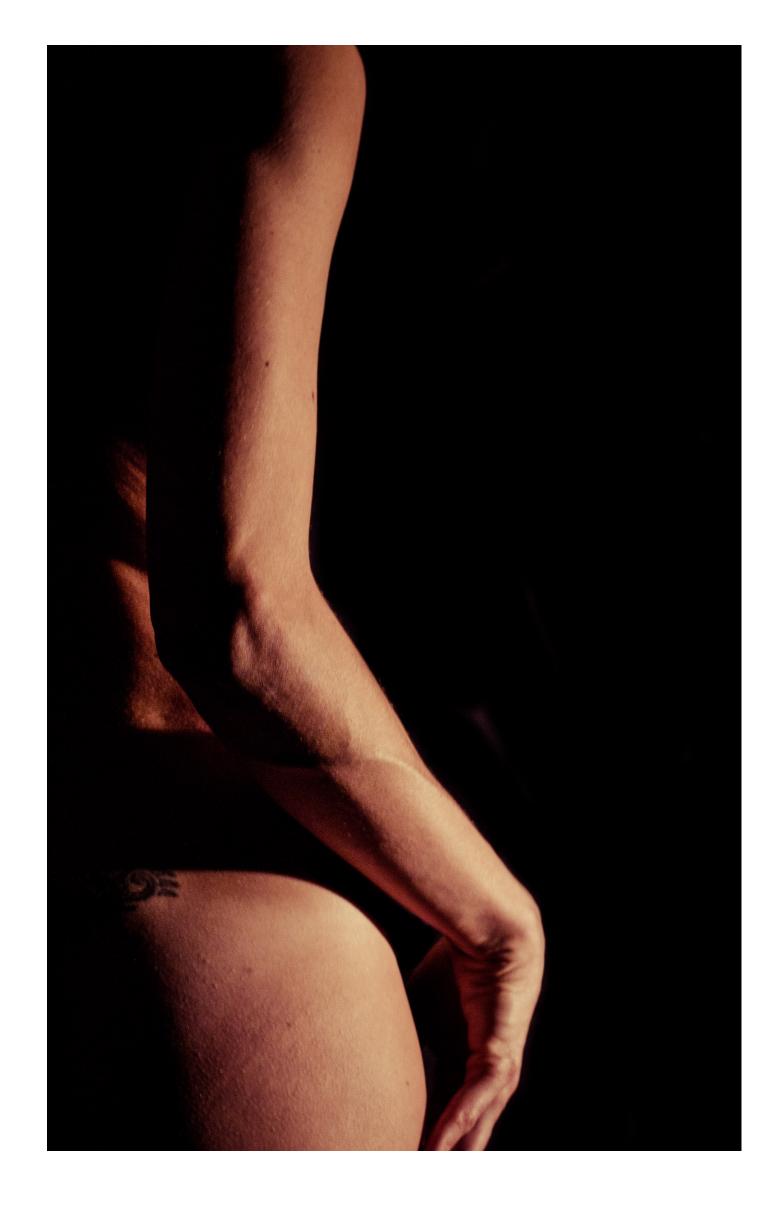
# Scena 9 La notte ora mi afferra

Risucchiata dall'oscurità vulva molle e avida scivolo dai rami dei nervi e mi vedo cadere gli organi abbandonati tra le cosce tremanti una voce mi chiama, la mia mi strappa alla morte eroina per caso vita che aggiusta la rotta. lo donna d'illustre lignaggio ho sfidato te e il tuo tempo la notte ora mi afferra un abbraccio senza riguardi nel buio, nell'eterno pianto con il suicidio in attesa mio fardello, mio conforto una coppa tra le mani colpevole e reclusa vestita di sangue e stracci gioco con il diavolo mi tiene compagnia lui eremita del male io regina mortale.

Risucchiata dall'oscurità vulva molle e avida scivolo dai rami dei nervi e mi vedo cadere gli organi abbandonati tra le cosce tremanti una voce mi chiama, la mia mi strappa alla morte eroina per caso vita che aggiusta la rotta. lo donna d'illustre lignaggio ho sfidato te e il tuo tempo la notte ora mi afferra un abbraccio senza riguardi lui eremita del male io regina mortale. Serro le orecchie a tante parole guardo la terra vicino alla follia e ingoio il veleno un velo oscuro per i tuoi tormenti

le tue colpe

voci seducenti assenze e rumori passi e vuoti rintocco di ore ... E mentre ogni creatura riposa cullata dall'universo la mia bellezza è sfregiata dallo spillo dell'inferno e così scivolo nella notte scricchiolio dei ricordi un buio che mi inghiotte nei pensieri di giorni ingordi. Brindo a te uomo di guerra con la mia coppa, dimenticata giustiziata nella tua terra. E scomparirò trafitta da una luce d'amore nel vento senza tracce senza volto, un errore passi e vuoti rintocco di ore passi e vuoti rintocco di ore ...



#### Scena 10

#### Outro

(Strumentale)

### La coppa di DIANA | OPERA CONTEMPORANEA

di Gaia Gentile

**REGIA**: Gaia Gentile/Antonella Perazzo

POESIA/LIRICA: Gaia Gentile
VOCE SOPRANO: Jung Min Kim

DANZATRICE SOLISTA: Antonella Perazzo

COREOGRAFIA: Antonella Perazzo

MUSICA: Mario Perazzo/Gianluca Perazzo

CORPO DI BALLO: Mary Christine Reyes/Caterina Cupelloni/Alessia Marcatili/Denise Fratini

SCENOGRAFIA: Guglielmo Senepa/Marco Visone

**COSTUMI**: Gina Arenare

#### Ascolta le musiche dell'opera:

https://soundcloud.com/mario-perazzo/sets/la-coppa-di-diana-soundtrack





### Gaia Gentile

REGISTA | POETA

Gaia Gentile, nata a Roma nel 1975, laureata in Lingue e Letterature Straniere e in DAMS, è poeta, drammaturga e regista, docente di inglese e francese. Vincitrice di numerosi premi a concorsi letterari, ha pubblicato le seguenti sillogi poetiche: lo e gli Altri Me, Aletti Editore (2009); Il Granchio nell'Onda, Infinito Edizioni (2011); Merimia, Infinito Edizioni (2013); lo e Te fra Tramonto e Alba, Infinito Edizioni (2016); Poesie a Tempo di Covid e-book, Infinito Edizioni (2020); Kahliamoci, Infinito Edizioni (2020). Raccolte da cui la poeta ha tratto e diretto le drammaturgie per i suoi spettacoli teatrali, sinergie di poesia, danza, canto e musica, tra cui Fluttuazioni Danzanti di Parole e Suoni (2008); Evanescenze Corrotte (2009); Lui, Lei - Poemusica (2011-2012); Merimia (2013-2017); lo e Te fra Tramonto e Alba (2016-2019); Ti dono un po' di me (2022); PoeSabaudia (2023). Ha una pagina Facebook Poesie dallo Smartphone in cui pubblica versi su scatti dal suo mondo.

Per contattarla e maggiori informazioni www.gaiagentile.it

CONTATTI

www.gaiagentile.it

gaiagentile@virgilio.it

### Antonella Perazzo

REGISTA | COREOGRAFA

DANZATRICE 2002- 2007 Ballerina nello spettacolo "Histoire du soldat", con la regia di Maria Rosaria Omaggio e la partecipazione di Roberto Ciufoli ed Ennio Coltorti;

2008 - 2012 Danzatrice e capo balletto, nella compagnia eVolution Dance Theatre di Anthony Heinl; 2013 Danzatrice TV "ci vorrebbe un amico", condotto da Lorella Cuccarini; 2013 al 2018 NO GRAVITY DANCE COMPANY di Emiliano Pellisari, danzatrice, key dancer, prima ballerina (Europa, America, Sud America, Cina).

COREOGRAFA nella "Divina Commedia" di Antonio Spaziano 2012/13;

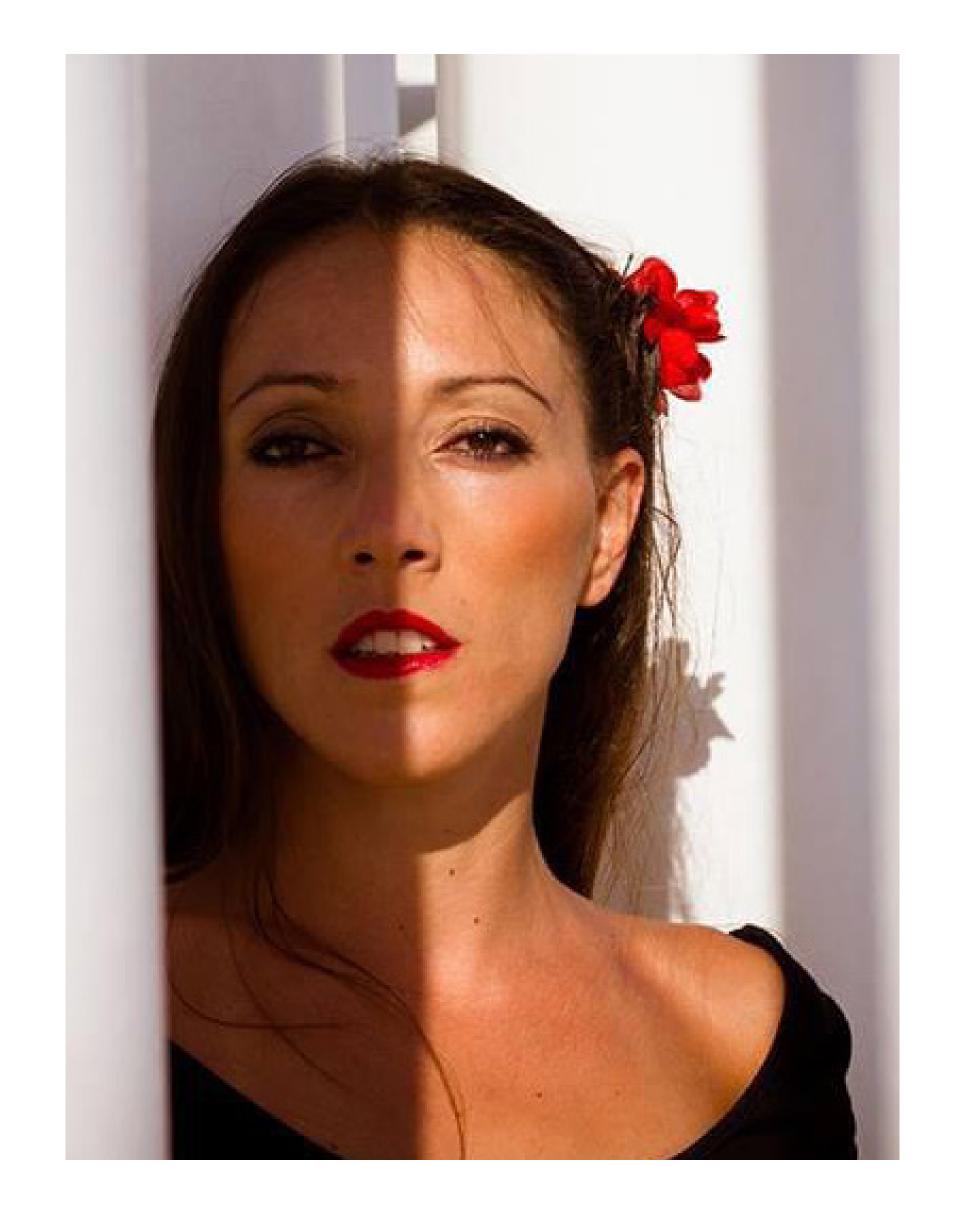
COREOGRAFA e Direttrice della compagnia di danza e musica "MOVIN'BEAT", "Tripudium" per la Caliince Dance di Pauline Legras (Marzo 2013) presso Julia Richman Theatre (NYC), "On Air" per il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (FI) (Febbraio 2013); "GENESIS" per MOVIN'BEAT COMPANY, tourneè italiana (2016/17); Creazione coreografica "LEONARDO-Psychedelic Genius" per MOVIN'BEAT COMPANY, Alvin Ailey Theatre NYC (USA 2017/18); "TRIP" TEATRO SCARPETTA Sala Consilina (SA) e CINETEATRO TEMPIO DEL POPOLO Policastro B.no (SA), dicembre 2018; Teatro Martinitt (MI), settembre 2019; "LEONARDO - Psychedelic Genius" regia di Maria Rosaria Omaggio, Auditorium Parco della Musica Roma (RM), aprile 2019. Crea, affina e potenzia uno stile proprio, originale e creativo, vestendo i danzatori con particolari e originali macchine sceniche danzanti. 2020 MOVIN' BEAT "Scarpe Rosse" - di Maria Rosaria Omaggio, presso il NTF – Napoli Teatro Festival 2020, Tournée 2021 Internazionale "Leonardo Psychedelic Genius" - Regia di Maria Rosaria Omaggio, presso Festival Internacional Canarias Artes Escénica - Canarie.

SCENOGRAFA E CAPO MACCHINISTA (Teatro Brancaccio-Roma, Teatro Parioli-Roma, tournée nazionali)

CONTATTI

www.movinbeatcompany.com

movinbeatcompany@gmail.com



### La coppa di DIANA

OPERA CONTEMPORANEA

### di Gaia Gentile

F G I A D I

GALA GENTILE E ANTONELLA PERAZZO

#### Contatti

www.movinbeatcompany.com

www.gaiagentile.it

gaiagentile@virgilio.it

movinbeatcompany@gmail.com